

ACCORDO INTERMARINE-MARINVEST

Colaninno entra nel golfo di Napoli con l'ibrido

MANTOVA Entro il primo semestre del 2024 nel Golfo di Napoli entrerà in servizio la prima unità a propulsione ibrida per i collegamenti veloci a corto raggio. Marininvest e Snav (società del gruppo Msc) hanno infatti sottoscritto con Intermarine (società controllata dal gruppo Immsi presieduto da **Roberto Colaninno**) un contratto finalizzato alla progettazione e costruzione di una unità navale monocarena hybrid high speed craft (Hsc) destinata a rinnovare i collegamenti marittimi a corto raggio nel Golfo di Napoli operati dalla Snav.

«La tutela dell'ambiente è uno dei principali obiettivi del Gruppo Msc e l'annuncio di oggi ne è l'ulteriore testimonianza» ha affermato **Giuseppe Langella** amministratore delegato di Snav. «Siamo orgogliosi di poter iniziare a operare con un'unità di ultima generazione dotata delle migliori tecnologie per l'ambiente, che sarà la prima di una serie di unità con caratteristiche equivalenti o superiori», ha concluso l'amministratore delegato.

Progettata dal centro di ricerca di Intermarine di Messina con l'impiego delle più avanzate tecnologie di progettazione industriale, la nave sarà dotata di motori di ultima generazione per ridurre le emissioni in atmosfera e di una propulsione elettrica "green mode" per effettuare le manovre in entrata e uscita dai porti a zero emissioni, come è orientamento generale Ue.



Il presidente **Roberto Colaninno**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8865

